



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

UFFICIO STAMPA - Via Altabella, 8
40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765 - Fax 051/23.52.07
E-mail press@bologna.chiesacattolica.it

Data: 4 aprile '19 _____

Destinatario: __DIRETTORE_____

N° di pagine (compreso coverfax): 3

COMUNICATO STAMPA

Sabato 6 aprile alle ore 11.30

Salone di Villa Pallavicini

(via Marco Emilio Lepido, 196)

In occasione del 10° anniversario della
Piattaforma ortofrutticola a Villa Pallavicini

l'Arcivescovo S.E. Mons. Matteo Zuppi

parteciperà al convegno dal titolo:

**«Frutti del nostro lavoro. Dalla terra alla tavola:
10 anni della Piattaforma ortofrutticola a
Villa Pallavicini»**

promosso da Caritas Diocesana Bologna, Fondazione Gesù Divino
Operaio, Regione Emilia-Romagna.

PROGRAMMA:

ore 10.00 accoglienza;

ore 10.30 introduce e coordina **don Matteo Prosperini**, direttore Caritas
Bologna;

saluti di **don Massimo Vacchetti**, presidente Fondazione Gesù Divino Operaio;
proiezione di un breve filmato;
ore 10,45 relazione introduttiva di **Vilmer Poletti**, Regione Emilia–Romagna;
alle 11 interventi di: **Mario Tamanti**, executive director Apofruit Italia;
Davide Conte, assessore al Bilancio e finanze Comune di Bologna;
Simona Caselli, assessore Agricoltura, caccia e pesca Regione Emilia-Romagna;
S.E. Mons. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna

Una delle molteplici forme con cui prende corpo la carità a Villa Pallavicini è la Piattaforma delle eccedenze ortofrutticole. Attraverso questo meccanismo virtuoso da ben 10 anni vengono distribuiti i prodotti della terra ad enti benefici che a loro volta consegnano a migliaia di indigenti. Si permette di recuperare in questo modo circa l'80% di tutto il **prodotto ortofrutticolo** ritirato dal mercato e consentire il **mantenimento** di un **reddito** per i **produttori** e il **consumo di ortofrutta** da parte delle persone in difficoltà.

Si cominciò nel 2009: don Giulio Salmi, fondatore di Villa Pallavicini, era da poco deceduto e il testimone era passato a don Antonio Allori. Questa grande opera di bene partì dalla volontà dell'Unione Europea di acquisire le eccedenze alimentari. Questi beni, attraverso la Regione, vennero consegnati ad alcune piattaforme di distribuzione nel territorio. La Caritas di Bologna individuò il piazzale di Villa Pallavicini come il più idoneo alla pronta distribuzione dei prodotti. Dopo dieci anni, gli enti (tra quelli segnalati dalla Caritas diocesana e quelli indicati dal Comune) sono diventati oltre 130, per un totale di circa 35.000 assistiti. Tra tutte le piattaforme di distribuzione, quella di Villa Pallavicini è la piattaforma di distribuzione più grande d'Europa ed è una delle più virtuose non solo per i numeri, ma anche per la celerità con cui avviene la distribuzione. Tutto questo è possibile non solo per il felice connubio tra pubblico e privato, ma per il coinvolgimento di decine di volontari.

I Relatori Convegno del 6 aprile 2019

Vilmer Poletti Funzionario della Direzione Generale “Agricoltura, caccia e pesca” della Regione Emilia-Romagna

Responsabile degli “Interventi di prevenzione e gestione crisi settore ortofrutta”, segue il progetto fin dalla sua nascita per tutti gli aspetti, sia tecnici sia amministrativi, in ambito regionale e nazionale.

Mario Tamanti Executive Director Apofruit Italia

Sulla scena internazionale da oltre 50 anni, Apofruit Italia è un'impresa cooperativa che opera con proprie strutture e soci produttori dal Nord al Sud dell'Italia. Una crescita costante per acquisire, sui principali prodotti ortofrutticoli italiani, la massima specializzazione in qualità e differenziazione dell'offerta; intensa attività di rinnovamento varietale; innovazione di prodotto e di processo ed efficienza organizzativa e gestionale dell'impresa.

Davide Conte Assessore al Bilancio e finanze Comune di Bologna

Simona Caselli Assessore "Agricoltura, caccia e pesca" della Regione Emilia-Romagna

Da cinque anni al vertice della struttura agricola regionale, ne segue con grande passione tutte le attività sia in ambito regionale, sia nazionale, sia europeo. Ha dato grande impulso all'internazionalizzazione del sistema agroalimentare regionale ed è appena stata riconfermata alla guida dell'Associazione europea delle Regioni e Organizzazioni ortofrutticole.